Laboratorio di Informatica per STAN a.a. 2003/2004

Prof. Eugenio Moggi

moggi@disi.unige.it

http://www.disi.unige.it/person/MoggiE/LI03/

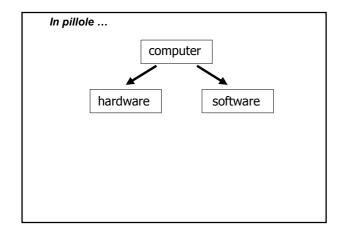
Prima di iniziare

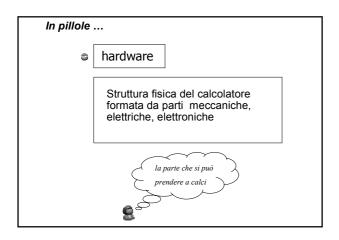
- 1. Avete un computer a casa? E' connesso in rete (via modem)?
- 2. Avete attivato l'account webmail dell'universita'? Dovete attivarlo al piu' presto!
- 3. Avete gia' usato l'aula informatica di Facolta'? Ci andremo domani dopo la lezione!
- 4. Avete familiarita' con la posta elettronica?
- 5. Avete navigato in internet (Netscape, Explorer)?
- 6. Avete usato Windows e/o altri prodotti Microsoft (word, office, excel, access)?

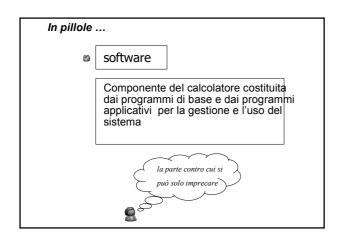
Programma del primo modulo

- La struttura del calcolatore e la rappresentazione dell'informazione
- 2. Il sistema operativo (cenni)
- 3. Reti di elaboratori, Internet e le principali applicazioni (posta elettronica, www, ecc.)
- 4. Motori di ricerca e reperimento delle informazioni in rete

Definizione	
Informatica	
Scienza della rappresentazione e	
dell'elaborazione dell'informazione	
L'informatica tratta	
l'informazione la sua codifica le tecniche per raccoglierla, memorizzarla, distribuirla, trasformarla,	
il calcolatore	
il suo funzionamento, le possibilità che offre per la trasformazione dell'informazione, le tecniche di utilizzo,	
a comunicazione	
tra elaboratori, tra persone (mediata dal calcolatore),	
Possibili interazioni	
interazione uomo-macchina	
interazione uomo-macchina interazione uomo-calcolatore remoto	
interazione tra utenti mediata dal calcolatore	







La rappresentazione dell'informazione

Tipi di informazione

- Esistono vari tipi di informazione, di natura e forma diversa, così come rappresentazioni diverse della stessa informazione
- Il calcolatore memorizza ed elabora informazioni che devono pertanto essere rappresentate in una forma gestibile
- Rappresentazione digitale

Semplificando un po'.... codifica informazione rappresentazione digitale

Codifica dell'informazione

- bit (binary digit cifra binaria): 0 o 1
- Per poter rappresentare un numero maggiore di informazioni si usano sequenze di bit

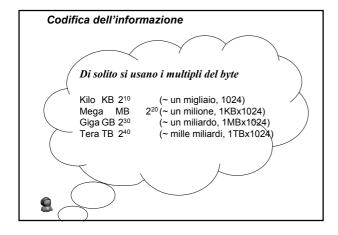
00 01 1011

 Il processo secondo cui si fa corrispondere ad un'informazione una configurazione di bit prende il nome di codifica dell'informazione

Codifica dell'informazione

- Esempio: un esame può avere quattro possibili esiti
 - ottimo → 00
 - discreto → 01
 - sufficiente → 10
 - insufficiente → 11
- Con 2 bit si codificano 4 informazioni (22)
- Con 3 bit si codificano 8 informazioni (23)
-
- Con N bit si codificano 2^N informazioni

(Cod	ifica	de	ll'ir	for	maz	zion	e	
	0	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	1	
	0	0	0	0	0	0	1	0	
	0	0	0	0	0	0	1	1	
									8 bit formano un byte
	1	1	1	1	1	1	1	1	



Codifica dell'informazione

• Problema inverso: quanti bit ci vogliono per rappresentare **M** informazioni diverse?

$$2^{N} >= M$$

• Esempio: dovendo rappresentare 1.000 informazioni diverse dobbiamo avere a disposizione N=10 bit per la codifica

$$2^{10} = 1024$$

 ${\it NB. "avanzano" delle configurazioni \ ma \ non \ \grave{e} \ possibile \ usare \ solo \ 9 \ bit \ per \ ogni \ informazione \ non \ one \$

Codifica dei caratteri

- Alfabeto anglosassone → per codificare ogni carattere sono sufficienti 7 bit (ASCII standard)
- 8 bit (ASCII esteso)
- 16 bit (UNICODE)
- MS Windows usa un codice proprietario a16 bit per carattere, simile ad UNICODE

ASCII = American Standard Code for Information Interchange

Codifica dei caratteri (ASCII) Codifica dei caratteri (ASCII) ASCII Simb. 00101010 * 00101011 + 00101100 , ASCII Simb. ASCII Simb. 00111001 9 01000111 G 00111010 : 01001000 H 00111011 ; 01001001 I Codifica delle parole • ... e le parole? Sono sequenze di caratteri • Esempio: scienze ambientali s c i e n z e $\underline{01100001} \ \underline{01101101} \ \underline{01100010} \ \underline{01101001} \ \underline{01101001} \ \underline{01101110} \ \underline{01110100} \ \underline{011101001} \ \underline{01110100} \ \underline{01100001} \ \underline{01101100} \ \underline{011010001}$ m b i e n t a l

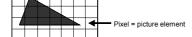
Codifica dell'informazione: verifica



- 1. Nell'alfabeto di Marte sono previsti 300 simboli; quanti bit si devono utilizzare per rappresentarli tutti?
- 1. Quanti byte occupa la frase "biologia marina" se la si codifica utilizzando il codice ASCII esteso?
- 1. Quanti byte occupa la stessa frase scritta in codice UNICODE?
- 1. Dati 12 bit per la codifica, quante informazioni distinte si possono rappresentare?

Codifica delle immagini





Codifica delle immagini



0,22	1	0	0	0	0 27	0,
0	1	1,17	0,18	0	0	0,
0 8	1,	1	1	1	0	0,
0	0	0	0	0	0	0

Codifica delle immagini 000000011110001100000100000 Codifica delle immagini Assegnando un bit ad ogni pixel è possibile codificare solo immagini in bianco e nero Per codificare le immagini con diversi livelli di grigio oppure a colori si usa la stessa tecnica: per ogni pixel viene assegnata una rappresentazione binaria Per memorizzare un pixel non è più sufficiente un solo bit. Ad esempio, se utilizziamo 4 bit possiamo rappresentare 2⁴=16 livelli di grigio o 16 colori diversi, mentre con 8 bit ne possiamo distinguere 2⁸=256, ecc. Codifica delle immagini: verifica 16 1. Quanti byte occupa un'immagine di 100x100 pixel in bianco e nero? 1. Quanti KB occupa un'immagine di 100x100 pixel a 256 colori? 1. Se un'immagine a 16,8 milioni di colori occupa 2400 byte, da quanti pixel sarà composta?

L'uso del colore

- Il colore viene generato componendo 3 colori: Red, Green, Blue (RGB)
- · Ad ogni colore si associa una possibile sfumatura
- Usando 2 bit per ogni colore si possono ottenere 4 sfumature per il rosso, 4 per il blu e 4 per il verde che, combinate insieme, danno origine a 64 colori diversi
- Ogni pixel per essere memorizzato richiede 6 bit

L'uso del colore

- Usando 8 bit per ogni colore si possono ottenere 256 sfumature per il rosso, 256 per il blu e 256 per il verde che, combinate insieme, danno origine a 16,8 milioni di colori diversi
- Ogni pixel per essere memorizzato richiede 3 byte

Nelle pagine web si usa la codifica RGB che permette di generare 16,8 milioni di colori distinti

Colori e risoluzione

- Il numero di pixel presenti sullo schermo (colonne x righe) prende il nome di **risoluzione**
- Risoluzioni tipiche sono

640 x 480 800 x 600

1024 x 768

Grafica bitmap Le immagini codi in grafica bitmap

- Le immagini codificate pixel per pixel sono dette immagini in grafica bitmap
- La grafica bitmap va bene per immagini complesse o irregolari. I formati più conosciuti sono: BITMAP (.bmp), GIF (.gif), JPEG (.jpg)

Nelle pagine web si usano principalmente le immagini in formato GIF o JPEG (recentemente anche PNG)

Grafica	bitmap

- · Le immagini bitmap occupano parecchio spazio
- Esistono delle tecniche di compressione che permettono di ridurne le dimensioni
- Ad esempio, se più punti vicini di un'immagine assumono lo stesso colore, si può memorizzare la codifica del colore una sola volta e poi ricordare per quante volte deve essere ripetuta
- GIF e JPEG sono formati compressi

Grafica vettoriale

- Se le immagini sono regolari si può usare una codifica di tipo vettoriale in cui non si specificano le informazioni di colore dei singoli pixel ma ogni elemento geometrico primitivo viene specificato individualmente
- Le immagini vengono costruite a partire dalla descrizione degli elementi che le compongono mediante un linguaggio testuale
- Spesso occupano meno spazio rispetto alle immagini bitmap

Codifica dei filmati video

- Un filmato è una sequenza di immagini statiche (dette fotogrammi o frame)
- Per codificare un filmato si digitalizzano i suoi fotogrammi
- · Compressione: MPEG, differenza tra fotogrammi

Codifica dei suoni

 Fisicamente un suono è rappresentato come un'onda che descrive la variazione della pressione dell'aria nel tempo (onda sonora)



 Sull'asse delle ascisse viene posto il tempo t e sull'asse delle ordinate la variazione della pressione corrispondente

Codifica dei suoni

 Si effettuano dei campionamenti sull'onda (cioè si misura il valore dell'onda ad intervalli di tempo costanti) e si codificano in forma digitale le informazioni estratte da tali campionamenti



 La sequenza dei valori numerici ottenuta dai campioni può essere facilmente codificata

Codifica dei suoni

 Quanto più frequentemente il valore dell'onda viene campionato, tanto più precisa sarà la sua rappresentazione



 Il numero di campioni raccolti per ogni secondo definisce la frequenza di campionamento che si misura in Hertz (Hz)

Codifica dei suoni: verifica



- Quanto spazio occupa un suono della duranta di 10 secondi campionato a 100 Hz, in cui ogni campione occupa 4 byte?
- 1. Un secondo di suono campionato a 64 Hz occupa 1Kb (= 1024 bit). Quanti valori distinti si possono avere per i campioni?

Codifica dei numeri

- Il codice ASCII consente di codificare le cifre decimali da "0" a "9" fornendo in questo modo un metodo per la rappresentazione dei numeri
- Il numero 324 potrebbe essere rappresentato dalla sequenza di byte: 00110011 00110010 00110100

2

Questa rappresentazione non è efficiente e, soprattutto, non è adatta per eseguire le operazioni aritmetiche sui numeri

Codifica dei numeri: il sistema decimale

 Sistema posizionale in cui ogni cifra di un numero assume un valore che dipende dalla sua posizione

$$365 = 3 \times 100 + 6 \times 10 + 5 \times 1$$

 $365 = 3 \times 10^2 + 6 \times 10^1 + 5 \times 10^0$

Si deve fare la somma dei prodotti di ciascuna cifra moltiplicata per la base elevata all'esponente che rappresenta la posizione della cifra stessa (partendo da 0)

Codifica dei numeri

- La notazione posizionale può essere usata con qualunque base creando così sistemi di numerazione diversi
- Per ogni sistema di numerazione si usa un numero di cifre uguale alla base

In informatica si usano prevalentemente le numerazioni binaria (base 2), ottale (base 8) ed esadecimale (base 16)

Sistema binario

• Utilizza una notazione posizionale basata su 2 cifre (0 e 1) e sulle potenze di **2**

• Esempio: $10011 = 1 \times 2^4 + 0 \times 2^3 + 0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 19$

• Esempio: 20011????

Sistema ottale

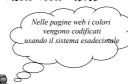
- Utilizza una notazione posizionale basata su 8 cifre (0,1, ..., 7) e sulle potenze di 8
- Esempio: $10011 = 1 \times 8^4 + 0 \times 8^3 + 0 \times 8^2 + 1 \times 8^1 + 1 \times 8^0 = 4105$
- Per evitare ambiguità si può scrivere esplicitamente la base di un numero
- Esempio: 100112 ≠ 100118 ≠ 1001110

Sistema esadecimale

- Utilizza una notazione posizionale basata su 16 cifre (0,1,2,...,9,A,B,C,D,E,F) e sulle potenze di 16
- Esempio:

 $1001116 = 1 \times 16^{4} + 0 \times 16^{3} + 0 \times 16^{2} + 1 \times 16^{1} + 1 \times 16^{0} = 65553$

• Esempio: $AAC3_{16} = 10 \times 16^3 + 10 \times 16^2 + 12 \times 16^1 + 3 \times 16^0 - 43715$



Conversione da base 10 a base 2

- Per convertire un numero in base 2 si devono trovare i resti delle divisioni successive del numero per la base 2
- Esempio: 21010

Conversione da base 10 a base 2 Leggendo la sequenza dal basso verso l'alto si ottiene il numero 11010010_2 Per una corretta verifica basta riconvertire il risultato alla base 10 Per le altre basi il procedimento è lo stesso, cambiando il divisore Rappresentazione dei numeri I numeri vengono distinti in tre categorie • Interi positivi • Interi con segno (positivi e negativi) Reali (positivi e negativi con virgola) Ogni categoria viene rappresentata in modo diverso Numeri interi positivi Dobbiamo usare un numero fissato di cifre Esempio: qual è il numero più grande rappresentabile con 4 in base 10 9999 in base 2 1111 $(=15_{10})$ in base 16 FFFF(=6553510)

in base 8

7777

(=409510)

Numeri interi positivi

- Deciso il numero di cifre a disposizione si fissa anche il numero massimo rappresentabile, numeri più grandi causano problemi di overflow
- Esempio: 4 cifre

```
in base 10 9999 + 1 = 1000010
in base 2 1111 + 1 = 100002 (= 1610)
In base 16 FFFF + 1 = 1000010 (= 6553610)
in base 8 7777 + 1 = 1000010 (= 409610)
```

Numeri interi positivi

 In generale, con n cifre a disposizion e base b il più grande numero (intero positivo) rappresentabile si può esprimere come

• Esempio:

in base 10 9999 = 10^4 - 1 in base 2 1111 = 2^4 - 1 in base 16 FFFF = 16^4 - 1 in base 8 7777 = 8^4 - 1

Numeri interi con segno e numeri reali

- Anche in questi casi sono state definite delle tecniche per la loro codifica
- Usando queste rappresentazioni si possono fare le usuali operazioni matematiche
- Per questa parte di veda il Capitolo 2 del libro Introduzione all'Informatica, Console – Ribaudo, UTET (1997)

La rappresentazione dell'informazione	
indipendentemente dall'informazione di apartenza si ottiene sempre una sequenza di bit	